

Provincia di Vercelli

Derivazione d'acqua da falda sotterranea per uso potabile in Comune di Breia, del Consorzio Acquedotto Terrieri di Gadarafango. Prat. n. 1320.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis
determina

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15.10.2009, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di inserire fra le clausole del suddetto disciplinare anche la seguente:
"Ai sensi del regolamento approvato con D.P.G.R. 17.07.2007 n. 8/R, dovrà essere rilasciata nel punto di presa la quantità d'acqua pari ad un terzo della portata istantanea".
- 3) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio Acquedotto Terrieri di Gadarafango con sede in frazione Cadarafagno s.n. del Comune di Breia (C. Fisc. 91005610026), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di quattro sorgenti in Comune di Breia, di lt/sec 3 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 5.000 d'acqua da utilizzare per scopo potabile.
- 4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 352,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.
- 6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni

omissis

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (ing. Giorgetta Liardo).

Estratto del disciplinare n. 18 del 07/04/2010

omissis

Art. – 7 – Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

omissis.....

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...omissis

omissis